

## SCHEDA SINTETICA

### **PROGETTO "MEDOSSIC"**

#### **NO.1G-MED08-289 MEDITERRANEAN ORGANIZATION STRUCTURE AND STRENGTHENING OF INNOVATION CAPACITIES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT - MED PROGRAMME**

#### **Programma di riferimento**

Programma Cooperazione Transnazionale Mediterraneo - **Programme MED**

#### **Ruolo di DELTA 2000**

Partner di progetto

#### **Lead Partner**

Agenzia di Sviluppo Regionale della Regione di Inner-karst - *RRA Notranjsko-kraske regije, d.o.o.*, Pivka (Slovenia)

#### **Partners**

- Regional Development Centre di Koper (Slovenia)
- Development Centre Novo Mesto, (Slovenia)
- Larnaca District Development Agency, (Cipro)
- DELTA 2000 - Emilia Romagna (Italia)
- TechoMarche - Parco Scientifico e Tecnologico della Regione Marche (Italia)
- Provincia di Malaga, Andalucía (Spagna)
- Eastern Crete Development Organisation - OANAK, Kriti (Grecia)
- Regional Development Agency Porin, Ltd. (Croazia)
- Directorate for Development of SME (Montenegro)

#### **Obiettivo del progetto**

L'obiettivo generale del progetto è migliorare l'implementazione delle politiche regionali nel campo dell'innovazione e rafforzare la capacità innovativa per lo sviluppo sostenibile nell'area del Mediterraneo, al fine di avere impatti positivi sulla crescita economica, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile.

Gli specifici obiettivi del progetto sono migliorare la cooperazione, il coordinamento e la promozione degli stakeholders per una più efficiente implementazione delle misure nazionali e regionali nel campo del rafforzamento delle capacità innovative e trasferimento delle innovazioni al settore economico.

#### **Principali attività previste**

MEDOSSIC è un progetto transnazionale rivolto a supportare il miglioramento delle capacità innovative attraverso il rafforzamento della cooperazione strategica tra le agenzie di sviluppo regionale e gli altri attori e stakeholders, in particolare attraverso la creazione di una rete transnazionale tra gli attori dello sviluppo.

Attraverso il progetto i 10 partners di progetto, provenienti da 7 diversi paesi, perseguiranno specifici obiettivi realizzando le seguenti azioni/fasi: Analisi della situazione esistente (problemi e necessità) - Diagnosi sintetica - Individuazione di buone prassi, Benchmarking; Sviluppo di piani strategici e operativi per introdurre Strutture Pilota nelle regioni: analisi degli impatti; Introduzione delle Strutture Pilota: sviluppo / integrazione di servizi e sistemi di informazione, consulenza e formazione; Informazione, comunicazione e divulgazione.

Il **risultato concreto** sarà la creazione di azioni/strutture pilota in ogni area partner/regione che avranno il ruolo di consulenza e informazione a favore dei target groups.

In particolare le **fasi previste** sono:

- COMPONENT 0 - Progettazione
- COMPONENT 1 - Comunicazione e disseminazione - Realizzazione delle attività di disseminazione e diffusione dei risultati del progetto, preparazione di un piano di comunicazione del progetto che identificherà target, messaggi, mezzi di comunicazione. In ogni regione coinvolta verrà attuata una presentazione e consultazione pubblica per illustrare la bozza strategica. A metà progetto verrà inoltre organizzata una conferenza comune: dalla conferenza ci si attendono feedback e input per la conferenza finale di progetto.
- COMPONENT 2 - Gestione del progetto - Coordinamento e management del progetto
- COMPONENT 3 - Analisi - Analisi della situazione esistente, diagnosi sintetica, individuazione delle buone prassi e benchmarking. In particolare l'analisi sarà rivolta a: Identificazione dei problemi e delle necessità nel campo dell'innovazione; valutazione della situazione nelle regioni MED nel campo dell'innovazione, cosa e come gli innovatori possono contribuire allo sviluppo economico, ricerche relative ai target groups della popolazione (PMI, ricercatori, potenziali ed esistenti innovatori ), iniziative imprenditoriali e governative, ecc.
- COMPONENT 4 - Sviluppo di piani strategici ed operativi per la creazione di strutture pilota, ovvero creazione/implementazione di spazi/uffici per i potenziali innovatori e PMI che vogliono operare nel quadro dell'innovazione, previa individuazione ed analisi delle condizioni istituzionali e identificazione degli attori chiave nel campo dell'innovazione .
- COMPONENT 5 - Creazione delle strutture pilota Creazione di una struttura pilota in ogni regione. Per il supporto operativo verrà sviluppato un apposito portale web. In primis verrà attuata l'analisi dei sistemi, servizi e infrastrutture esistenti, in termini di strutture utilizzabili, servizi di consulenza e formazione già disponibili per i target groups. Poi verrà sviluppato/implementato il portale in senso tecnico e grafico. Ogni partners sarà in grado di adeguare il contenuto del portale in linea con il proprio contesto.

### **Ruolo di Delta 2000**

Partner di progetto coinvolto in tutte le fasi di attività previste, ovvero: attività di analisi della situazione esistente, identificazione di buone prassi, ecc.; definizione del piano operativo e strategico per la creazione /implementazione della struttura pilota; creazione/implementazione della struttura pilota per le attività di consulenza, formazione e informazione a supporto dell'innovazione; realizzazione di materiale informativo di progetto (brochure, opuscoli, ecc.) e partecipazione alle attività di comunicazione e promozione previste.

### **Durata**

01 Aprile 2009 - 31 maggio 2011

**Importo complessivo del progetto:** 1.147.085,00 Euro

**Importo DELTA 2000:** 127.035,00 Euro, 11,07% dell'importo complessivo, di cui ERDF 95.276,00 Euro e 31.759,00 finanziato attraverso Fondo di Rotazione - Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE.

## IL PROGETTO PILOTA N.E.T. NETWORK FOR ECO TOURISM NELL'AMBITO DELLA WC5

### ECO-INNOVATION NEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

L'analisi condotta nel Delta emiliano-romagnolo nell'ambito della WC3 ha mostrato un numero crescente di azioni e iniziative innovative ed eco-innovative ed una aumentata sensibilità da parte delle imprese alle tematiche del rispetto e della tutela ambientale, dell'efficienza energetica, ecc. Rispetto agli altri partners, l'Emilia-Romagna, è una delle regioni in cui si investe di più in ricerca e sviluppo e dove i processi innovativi hanno avuto un buon livello di diffusione, merito anche di una politica lungimirante ed orientata alla conoscenza propria della nostra regione. Fondamentale in tal senso è stato il ruolo che gli stakeholders - quali agenzie, Camere di Commercio, soggetti pubblici, ente parco, ecc - hanno avuto nello stimolo all'eco-innovazione.

Tuttavia numerose sono ancora le **problematiche** esistenti nel nostro territorio che pongono limiti alle possibilità di una maggior diffusione dell'eco-innovazione: la scarsa conoscenza, promozione e applicazione di tecnologie innovative, le difficoltà nello sviluppare rapporti di rete che potrebbero agevolare processi virtuosi, l'assenza di supporto economico o di possibilità di accesso a fonti finanziarie necessarie ed infine, la scarsità di informazione circa la possibilità di accedere a fonti di finanziamento.

In relazione a queste è stato individuato, anche a seguito degli incontri con gli stakeholders locali realizzati nell'ambito della WC4, il settore turistico quale ambito sul quale agire con il progetto pilota e identificato quale obiettivo globale:

***“Rafforzare le potenzialità di eco-innovazione del settore turistico al fine di migliorare la capacità competitiva del settore, supportando, migliorando e rafforzando le capacità e i processi di erogazione e di offerta di servizi eco-innovativi e rispettosi dell'ambiente, risorsa fondamentale dell'intera area territoriale delle Province di Ferrara e Ravenna”.***

Le linee strategiche identificate nell'ambito del piano strategico ed operativo per il Delta emiliano-romagnolo sono:

1. Favorire la consapevolezza degli attuali impatti ambientali delle attività economiche svolte dalle imprese
2. Migliorare la conoscenza sulle eco-innovazioni e sulle possibilità e modalità per introdurre innovazioni eco-sostenibili
3. Favorire l'informazione sulle possibilità di supporto economico ma favorire altresì una maggior conoscenza circa i servizi rivolti alle imprese
4. Promuovere comportamenti e stili di vita da parte della clientela ma anche della collettività rispettosi dell'ambiente, del territorio e delle risorse volti ad un maggior rispetto e tutela ambientale

### IL PROGETTO N.E.T. NETWORK FOR ECO-TOURISM creazione di una rete per l'eco-innovazione nel settore turistico del Delta emiliano-romagnolo (Province di Ferrara e di Ravenna).

Nell'area del Delta emiliano-romagnolo si intende realizzare il progetto pilota “N.E.T. NETWORK FOR ECO-TOURISM”, rivolto a creare una rete tra i principali stakeholders che a livello locale sono coinvolti nell'ambito dell'innovazione e dell'eco-innovazione al fine di definire congiuntamente modalità e strumenti per realizzare un'azione di audit e check up sulle imprese del settore turistico operanti in particolare nelle aree del Delta emiliano-romagnolo caratterizzate da una

particolare valenza ambientale, naturalistica e/o paesaggistico-turistica. In particolare la finalità è realizzare una attività di check up / audit energetico per individuare quali possono essere i possibili interventi per una riduzione nell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.

Il progetto pilota, che si concluderà indicativamente ad aprile 2011, si articola nelle seguenti fasi:

### 1. Costituzione della rete degli stakeholders locali

Da realizzarsi attraverso il coinvolgimento dei membri del Comitato di Coordinamento Interprovinciale del GAL, delle associazioni rappresentative delle PMI, associazioni ed enti operanti nell'ambito delle tematiche ambientali, energetiche o dell'eco-innovazione e DELTA 2000.

Ovvero in particolare attraverso il coinvolgimento di:

- **Membri del Comitato Coordinamento Interprovinciale LEADER** : Province di Ferrara e di Ravenna, CCIAA Ferrara e Ravenna, Parco del Delta del Po e DELTA 2000 (partner del progetto MEDOSSIC) con il ruolo di validare le linee strategiche del network e i risultati finali ottenuti dalla rete, ma anche quello di collaborare attivamente nelle attività della rete a supporto dell'eco-innovazione nelle imprese (attraverso la collaborazione nella messa in rete dei servizi a favore dell'eco-innovazione già attivati, ecc)
- **associazioni rappresentative delle PMI o altre associazioni ambientali ed enti** per la realizzazione operativa del progetto pilota, con il ruolo di collaborare nella messa in rete dei servizi già attivati a supporto dell'eco-innovazione, nella selezione ed individuazione delle imprese che saranno oggetto del progetto pilota di audit, etc.

#### → Modello di gestione della rete/network

Le attività di coordinamento e le azioni /attività operative saranno realizzate da DELTA 2000.

Non è prevista alcuna creazione di nuovi organismi formalmente costituiti, ma di una rete aperta e flessibile di soggetti autonomi esistenti, e impegnati in maniera diretta ed indiretta nella tematiche dell'innovazione ed eco-innovazione, al fine di mettere in rete i servizi e l'offerta già esistente.

**Modalità di attuazione/ output:** tramite comunicazione scritta inviata agli stakeholders coinvolti con richiesta di adesione alla rete.

### 2. Selezione di un esperto

L'individuazione di un esperto avverrà attraverso l'individuazione e selezione di un soggetto che abbia le idonee capacità, esperienze e competenze che si occuperà della definizione e programmazione dettagliata delle fasi di attuazione del processo di contatto ed audit / check up presso le imprese.

Il processo di audit/check up sarà rivolto a far conoscere e far comprendere alle aziende l'impatto della propria attività, al fine di individuare se esistono e quali sono i margini di miglioramento del proprio impatto sull'ambiente in termini energetici.

**Metodologia/output:** selezione di un esperto in audit/check up energetico individuato in applicazione delle norme sugli appalti.

### 3. Selezione delle imprese da sottoporre al processo di audit e check up energetico.

La selezione delle imprese verrà realizzata coinvolgendo e informando tutte le potenziali imprese beneficiarie operanti nel settore del turismo localizzate nel territorio del Delta emiliano-romagnolo, attraverso una apposita scheda di iscrizione per la partecipazione al processo di check up e audit energetico.

Per raggiungere *potenzialmente* tutti i beneficiari verrà chiesta la collaborazione degli stakeholders della rete, comprese le CCIAA, le associazioni di categoria, ecc. al fine che ognuna di esse possa informare i propri membri/associati operanti nel campo del *turismo, agriturismo, servizi al turismo e analoghi*.

**Metodologia/Output:** Si prevede di selezionare indicativamente n.10 imprese interessate a partecipare al network e a sottoporsi al processo di check up/audit energetico. La selezione avverrà scegliendo in ordine cronologico le adesioni pervenute da parte dei soggetti che rispettano il requisito territoriale (localizzazione nel Delta emiliano-romagnolo nelle aree preferenziali individuate) e settoriale (operanti nel settore del turismo, servizi al turismo e affini) e dimensionale (PMI).

#### 4. Fase operativa di audit e check up energetico

Previo organizzazione dei contatti con le imprese / PMI selezionate, l'attività sarà rivolta a misurare l'impronta ecologica dell'azienda e riguarderà l'analisi delle emissioni dirette ed indirette di competenza e derivanti dalla attività aziendale.

In particolare la fase di audit/check up sarà di tipo energetico e sarà rivolta all'individuazione degli impatti ambientali delle scelte e tecnologie energetiche utilizzate dalle imprese nonché delle aree di inefficienza nelle modalità di utilizzo dell'energia che possono essere causa di elevati costi di approvvigionamento energetico. → *audit energetico e degli aspetti economici - dei costi.*

**Metodologia/Output:**

Organizzazione di uno o più incontri con i referenti delle aziende selezionate.

#### 5. Realizzazione della brochure di progetto e altre azioni di comunicazione

La brochure di progetto sarà diretta a informare sul progetto pilota, sui servizi offerti dagli operatori ed enti del network, sulle possibilità di eco-innovazione offerte dal territorio, ecc.

**Medologia / Output:**

Il numero delle copie circa indicativamente n . 1.000 / 2.000 da divulgare attraverso tutti i soggetti aderenti alla rete.

Creazione di pagine web sul sito di DELTA 2000 collegate al sito di medossic.eu contenenti info sui servizi offerti degli enti aderenti (link ai siti web già esistenti).

#### 6. Rapporto finale sulle attività di check up-audit

Il rapporto finale presenterà i possibili piani di intervento per la riduzione dell'impatto ambientale e il contenimento dei costi connessi con le fonti energetiche rinnovabili.

**Metodologia/Output**

Realizzazione di un report finale comprendente l'elenco aziende intervistate, descrizione delle attività svolte, i risultati ottenuti, ecc.

Ipotesi/ piani di intervento per la riduzione dell'impatto ecologico per ogni azienda.

#### 7. Workshop locale finale

Il workshop locale finale sarà volto alla presentazione dei risultati complessivi al network degli stakeholders, alle PMI e alla collettività in generale.

Più in dettaglio si organizzerà un workshop finale, dove saranno invitati/coINVOLTI tutti gli stakeholders coinvolti nel network: il workshop sarà occasione per presentare il report finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

In relazione alle possibilità emerse in termini di attivazione di eco-innovazioni aziendali dirette a produrre energia da fonti energetiche alternative e rinnovabili verrà proposto/valutato congiuntamente con il network degli stakeholders la possibilità di costituire/attivare eventuali pacchetti o fonti di sostegno e/o finanziamento e/o accesso al credito in forma agevolata a favore della Green Economy, finalizzati a sostenere interventi pilota ed investimenti eco-innovativi nelle imprese coinvolte nel processo di audit energetico.

**Metodologia/output:** workshop locale finale e realizzazione e presentazione di un report finale delle attività e dei risultati del network.